

N. \_\_\_\_/\_\_\_\_ REG.PROV.PRES.  
N. 08022/2024 REG.RIC.



**R E P U B B L I C A I T A L I A N A**

**Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio**

**(Sezione Quarta Quater)**

**Il Presidente**

ha pronunciato la presente

**ORDINANZA**

sul ricorso numero di registro generale 8022 del 2024, integrato da motivi aggiunti, proposto da Rosa Nobis, rappresentata e difesa dall'avvocato Sirio Solidoro, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

***contro***

Ministero dell'Istruzione e del Merito, Ministero dell'Università e della Ricerca, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ufficio Scolastico Regionale Lazio, Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio Uff VI Ambito Territoriale per la Provincia di Roma, Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio Uff VIII Ambito Territoriale per la Provincia di Latina, Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio Uff VII Ambito Territoriale per la Provincia di Frosinone, Ufficio Scolastico Regionale Lazio Uff IX Ambito Territoriale per la Provincia di Rieti, Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio Uff X Ambito Territoriale per la Provincia di Viterbo, in persona dei legali rappresentanti pro tempore, rappresentati e difesi dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria ex lege in Roma, via

dei Portoghesi, 12;

Ministero per la Pubblica Amministrazione, Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione - Ministero Dell'Istruzione e del Merito, Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione - Direzione Generale per il personale Scolastico, Dott. Filippo Serra, Capo Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione, Cineca, Comitato Tecnico Scientifico, Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio, Direzione Generale – Ufficio V, Commissione Giudicatrice, Commissione Esaminatrice per Usl Lazio, Prof.Ssa Elisabetta Giustini, Dott.Ssa Anna Paola Sabatini, Tutti Gli Ambiti Territoriali Provinciali del Lazio, Atp Roma, Atp Latina, Atp, Frosinone, Atp Rieti, Atp Viterbo, non costituiti in giudizio;

***nei confronti***

Antonella Cerquaglia, Marina Fattapposta, Liberina Cocca, Follaro Alessandro, Kulberg Taub Mikol, Maria Lucia Taverna, Francesca Bomboi, non costituiti in giudizio;

***e con l'intervento di***

ad opponendum:

Maria Leone, Francesca Sbrana, rappresentate e difese dagli avvocati Maria Annunziata, Pasquale Annunziata, Pasquale Marciano, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

***Per quanto riguarda il ricorso introduttivo per l'annullamento previa  
sospensione:***

- degli esiti delle prove preselettive aventi ad oggetto “Concorso ordinario per titoli ed esami finalizzato al reclutamento dei Dirigenti scolastici nei ruoli regionali presso le istituzioni scolastiche statali di cui al Decreto Ministeriale n.194 del 13 ottobre 2022 – Lazio”, resi noti in data 23/05/2024, a firma del Ministero dell'Istruzione e del Merito, nella parte in cui escludono l'odierna ricorrente dall'accesso alle successive prove scritte;

- dell'avviso n. 32943 del 24/05/2024, a firma del Ministero dell'Istruzione e del Merito, USR Lazio, Direzione generale – Ufficio V, avente ad oggetto “Concorso Dirigenti Scolastici - DDG prot. n. 2788 del 18/12/2023 – prova preselettiva – esiti”, con il quale è stata resa nota la soglia di sufficienza e gli ammessi alle prove scritte;
- dell'avviso n. 38692 del 18/06/2024, a firma del Ministero dell'Istruzione e del Merito, USR Lazio, Direzione generale, avente ad oggetto “Concorso per titoli ed esami per il reclutamento di dirigenti scolastici nei ruoli regionali presso le istituzioni scolastiche statali ai sensi del D.M. 13 ottobre 2022 n. 194 Elenco dei candidati ammessi a sostenere la prova scritta – Regione Lazio”, con il quale è stato pubblicato l'elenco degli ammessi alle prove scritte con esclusione della ricorrente;
- dei predetti esiti nella parte in cui riconoscono alla ricorrente il punteggio insufficiente ai fini dell'accesso alla successiva prova scritta;
- delle modalità di svolgimento della prova preselettiva, svoltasi in data 23/05/2024 per le ragioni individuate successivamente in punto di diritto;
- di tutti i verbali, gli atti ed i provvedimenti di valutazione e di svolgimento della prova preselettiva, nella parte in cui riconoscono illegittimamente come insufficiente il punteggio conseguito dalla ricorrente;
- ove occorra dell'avviso prot. n. 0100797 avente data 3 luglio 2024 a firma del Ministero dell'Istruzione e del Merito nella parte in cui prevede le sessioni suppletiva del Concorso di cui al prot. n. 2788 del 18.12.2023;
- di tutti gli altri atti presupposti, consequenziali e/o connessi in via graduata e pertanto:
- il bando di concorso di cui al prot. n. 2788/2023, a firma del Ministero dell'Istruzione e del Merito, Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, Direzione generale per il Personale scolastico, ed avente ad oggetto “Concorso per titoli ed esami per il reclutamento di dirigenti scolastici nei ruoli regionali presso le istituzioni scolastiche statali”, ivi comprese tutte le tabelle e gli allegati, nella parte in cui è prevista la soglia di sufficienza diversa da regione in

regione in base al numero dei partecipanti, nonché laddove non considera sufficiente il punteggio dell'odierna ricorrente ed omette di rendere nota la banca data da cui sono stati individuati i quiz oggetto della prova preselettiva, nonché per le altre ragioni articolate in via graduata nei successivi motivi di diritto;

- dei quiz somministrati in data 23/05/2024 e della rispettiva banca dati ai fini dello svolgimento della prova preselettiva del concorso ad oggetto;
- ove occorra, degli ulteriori atti presupposti, in particolare: del regolamento n. 194/2022, a firma del Ministero dell'Istruzione di concerto con il Ministero per la Pubblica Amministrazione e il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avente ad oggetto "Regolamento concernente la definizione delle modalità di svolgimento delle procedure concorsuali per l'accesso ai ruoli della dirigenza scolastica, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", ivi compresi gli allegati e le rispettive tabelle;
- degli atti di formazione del Comitato tecnico-scientifico, ivi compresa l'eventuale vidimazione e somministrazione nonché formulazione dei quiz concernenti la prova preselettiva;
- di tutti gli atti concernenti il procedimento di formazione, somministrazione e convalida dei quiz;
- degli eventuali atti, dal protocollo sconosciuto, di insediamento, riunione e deliberazione del Comitato tecnico scientifico nei limiti dell'interesse;
- di ogni eventuale decisione e valutazione, dal protocollo sconosciuto, della Commissione esaminatrice in riferimento alla posizione della ricorrente;
- di tutti i quiz formulati per la prova preselettiva ivi compresi quelli somministrati alla parte istante ed ivi compresa la banca dati dei quiz;
- dell'avviso n. 62313/2024, a firma del MIM, pubblicato sul sito istituzionale, ed avente ad oggetto il calendario "Concorso per titolo ed esami per il reclutamento di dirigenti scolastici nei ruoli regionali presso le istituzioni scolastiche statali-ai sensi del DM n. 13 ottobre 2022 n. 194 calendario prova preselettiva";

- delle istruzioni dei candidati per lo svolgimento della prova preselettiva e se intese in senso lesivo per la parte ricorrente;
- dell'avviso n. 5914/2024, a firma del MIM, pubblicato sul sito istituzionale, ed avente ad oggetto la costituzione delle Commissioni giudicatrici;
- ove occorra dell'avviso n. 290/2024 avente ad oggetto la costituzione della Commissione giudicatrice da parte dell'USR Lazio;
- di ogni eventuale rettifica degli esiti, della Commissione, del Comitato tecnico scientifico ed anche dei quiz, ove esistenti e dal protocollo non conosciuto, e se intesi in senso lesivo;
- di qualunque atto o delibera o provvedimento anche non conosciuto che abbia disposto l'incarico a soggetti esterni, ivi compreso il Cineca, per la formulazione dei quiz da somministrare alla candidata; ed ove occorra, se lesivo e rilevante, la comunicazione, dal protocollo sconosciuto, tramite cui il Ministero ha comunicato la consegna dei test preselettivi da parte del Cineca;
- dei dati rilevati a mezzo del sistema informativo del Ministero dell'istruzione e del merito, in ordine al numero dei posti da mettere a concorso;
- ove occorra di tutti gli avvisi concernenti lo svolgimento delle prove anche scritte, se intesi in senso lesivo per la parte ricorrente, ivi compresi i provvedimenti ed i verbali di formazione e valutazione della Commissione e del Comitato;
- di ogni altro avviso riferito alla procedura ad oggetto, anche non conosciuto, se inteso in senso escludente per la parte istante;
- di ogni eventuale altro atto, esito o provvedimento di esclusione anche redatto in formato digitale ed informatico nella parte in cui è prevista l'esclusione della ricorrente dalle prove scritte in ragione del punteggio conseguito;
- degli elenchi di abbinamento dei candidati in riferimento alla sede di svolgimento delle prove preselettive e scritte;
- della batteria di quiz e della banca dati, ivi compresi i Quadri di riferimento pubblicati per lo svolgimento della prova preselettiva.

Per quanto riguarda i motivi aggiunti depositati il 2\10\2024 per l'annullamento

previa sospensione:

- dei documenti, a firma del Ministero dell'Istruzione e del Merito, consegnati tramite pec, di cui al prot. n. 120927 del 05/08/2024, in parziale riscontro alla richiesta di accesso agli atti formulata dall'odierna ricorrente;
- della predetta nota, di cui al prot. 120927 del 05/08/2024, mediante cui il Ministero dell'Istruzione e del Merito trasmetteva all'odierna parte istante: i) il decreto di istituzione del Comitato tecnico scientifico (CTS), di cui al prot. 38/2024; ii) l'allegato decreto di nomina del CTS;
- del medesimo decreto n. 38/2024, a firma del Ministero dell'Istruzione e del Merito, come allegato alla predetta nota di accompagnamento, tramite cui è stato istituito il Comitato Tecnico Scientifico;
- dell'ulteriore decreto tramite cui è stato nominato il predetto Comitato Tecnico Scientifico, allegato alla predetta nota di accompagnamento, nei limiti dell'interesse;
- di ogni eventuale rettifica agli elenchi degli ammessi, e del relativo ed eventuale decreto di approvazione, nella parte in cui non è compresa la parte istante;
- nonché di qualunque altro atto, provvedimento, anche dal protocollo non conosciuto, concernente la presente procedura e lo svolgimento delle prove scritte, ad oggi non calendarizzate, se inteso in senso escludente per la ricorrente.

Per quanto riguarda i motivi aggiunti depositati il 11\12\2024 per l'annullamento:

- del calendario delle prove scritte, di cui al prot. n. 155157 del 02/10/2024, a firma del Ministero dell'Istruzione e del Merito, pubblicato sul sito istituzionale del MIM, nonché sul portale inPA, nella parte in cui sono state indette le prove scritte, per la data del 30/10/2024, del Concorso ordinario per dirigenti scolastici, con ingiusta esclusione dell'odierna ricorrente;
- delle istruzioni per i candidati in riferimento alla predetta prova scritta, a firma del Ministero dell'Istruzione e del Merito, pubblicate in data 02/10/2024 sul sito istituzionale del MIM, nonché sul portale inPA;

- ove occorra dei quadri di riferimento per la prova scritta, a firma del Ministero dell'Istruzione e del Merito, pubblicati in data 02/10/2024 sul sito istituzionale del MIM, nonché sul portale inPA;
- di tutti i verbali, le griglie, ed i provvedimenti tramite cui sono state definite le votazioni per il superamento delle prove scritte, nella parte in cui escludono l'odierna ricorrente;
- ove occorra degli elaborati e delle tracce assegnate alle prove scritte nella parte in cui escludono l'odierna ricorrente;
- degli avvisi pubblicati dagli uffici scolastici e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito in riferimento allo svolgimento della prova scritta, nella parte in cui escludono la ricorrente;
- degli avvisi tramite cui sono state estratte le lettere delle successive prove orali, nonché sono state indicate le sedi e le modalità organizzative per lo svolgimento della prova scritta del Concorso ordinario per dirigenti scolastici;
- ove esistenti gli elenchi dei candidati che hanno superato la prova scritta e sono stati ammessi agli orali e dei relativi decreti di approvazione;
- di ogni eventuale rettifica, anche dal protocollo non conosciuto, in riferimento alle modalità di svolgimento della prova scritta ivi compresi i relativi esiti, se intesi in senso escludente per l'istante;
- di ogni altro atto presupposto consequenziale e connesso, ivi compresi, in quanto atti endoprocedimentali, il novero dei candidati che hanno sostenuto la gravata prova scritta, nella parte in cui non è compresa l'odierna istante;
- nonché dell'avviso adottato dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio per l'individuazione dell'abbinamento candidati/aule, e in particolare della nota dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio prot. n. 76820 del 14.10.2024.

Per quanto riguarda i motivi aggiunti depositati il 7/4/2025 per l'annullamento:

- dell'elenco dei candidati ammessi a sostenere la prova orale nella regione Lazio, pubblicato con decreto prot. n. 11525 del 06/02/2025, a firma del USR Lazio, ivi compresi i relativi allegati;

- della convocazione dei candidati alla prova orale nella regione Lazio di cui al prot. n. 20950 del 05/03/2025, a firma dell'USR Lazio, ivi compresi i relativi allegati;
- degli esiti della prova orale del giorno 01/04/2025 per la regione Lazio, di cui al prot. n. 28852 del 02/04/2025, a firma dell'USR Lazio, ivi compresi i relativi allegati, se inteso in senso lesivo;
- degli esiti della prova orale del giorno 02/04/2025 per la regione Lazio, di cui al prot. n. 29086 del 03/04/2025, ivi compresi i relativi allegati, se inteso in senso lesivo;
- dei quadri di riferimento per la prova orale, a firma del Ministero dell'Istruzione e del Merito, prot. n. 215036/2024;
- dell'integrazione ai quadri di riferimento per la prova orale, a firma del Ministero dell'Istruzione e del Merito, prot. n. 15551/2025;
- di ogni atto di rettifica, modifica e nomina della Commissione giudicatrice, ivi compreso il decreto prot n. 368 del 28/03/2025;
- di tutti i verbali di valutazione delle prove scritte, delle relative griglie, dei quadri della prova scritta, e di ogni altro atto di formazione dei gravati provvedimenti nella parte in cui escludono l'odierna parte istante;
- di tutti gli atti, verbali e votazioni delle prove orali nella parte in cui escludono la ricorrente;
- del calendario di espletamento della prova orale per la regione Lazio nella parte in cui non contempla l'odierna ricorrente ivi comprese ove occorra ed ove già esistenti le tracce delle prove orali;
- di ogni graduatoria di merito, anche dal protocollo non conosciuto, e del relativo decreto di approvazione, nella parte in cui escludono la ricorrente;
- ove occorra di ogni atto e provvedimento scaturito dall'istanza di accesso;
- nonché di ogni eventuale rettifica e/o modifica, anche dal protocollo non conosciuto, degli esiti delle prove scritte ed orali, degli elenchi degli ammessi e di



tutti gli atti come sopra impugnati con i presenti motivi aggiunti e di ogni altro atto ove inteso in senso escludente.

Per quanto riguarda i motivi aggiunti depositati il 11\6\2025 per l'annullamento:

- del provvedimento n. 79002 avente data 01/04/2025, a firma del Ministero del Ministero dell'Istruzione e del Merito, avente ad oggetto il responso all'istanza di accesso agli atti e contenente la banca dati della prova preselettiva, i verbali di validazione dei quiz della prova preselettiva e la trasmissione della formulazione dei quadri di riferimento da parte del CTS;
- ove occorra di tutti i provvedimenti consegnati a seguito dell'istanza di accesso;
- delle graduatorie di merito pubblicate sul sito istituzionale dell'USR Lazio, con decreto n. 490 del 17/04/2025, a firma dell'USR Lazio, nonché dei relativi allegati, nella parte in cui non compare l'odierna istante;
- di ogni eventuale rettifica alle graduatorie di merito, ivi compresi i decreti di approvazione ed i relativi allegati;
- nonché dei verbali di valutazione delle prove orali, delle griglie, delle votazioni attribuite ai candidati e di tutti gli atti di formazione delle impugnite graduatorie, ivi comprese quelle provvisorie ove esistente e del relativo decreto di approvazione, nella parte in cui non compare la ricorrente in riferimento alla regione di interesse.

*Visti* il ricorso, i motivi aggiunti e i relativi allegati;

*Viste* le istanze di autorizzazione della notifica per pubblici proclami contenute nel ricorso introduttivo e in tutti gli atti recanti motivi aggiunti;

*Visto* l'art. 49, comma 1 c.p.a. ai sensi del quale *“Quando il ricorso sia stato proposto solo contro taluno dei controinteressati, il presidente o il collegio ordina l'integrazione del contraddittorio nei confronti degli altri”*;

*Visto* l'elevato numero dei controinteressati attualmente inseriti nelle graduatorie impugnate nonché le prevedibili difficoltà di reperimento degli indirizzi degli stessi;

*Ritenuto* che occorra, pertanto, ai sensi degli artt. 27, comma 2, 49, comma 3 e 52,

comma 2, c.p.a, autorizzare l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i controinteressati, per pubblici proclami, mediante pubblicazione di un avviso sul sito web istituzionale del Ministero dell'Istruzione e del Merito e dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio dal quale risulti l'indicazione:

1. dell'autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede e il numero di registro generale del ricorso;
2. del nome della parte ricorrente e dell'amministrazione intimata;
3. degli estremi dei provvedimenti impugnati con il ricorso introduttivo e con gli atti recanti motivi aggiunti e un sunto dei motivi di impugnazione ivi contenuti;
4. dei controinteressati;
5. che lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito [www.giustiziaamministrativa.it](http://www.giustiziaamministrativa.it) attraverso le modalità rese note sul sito medesimo;
6. del numero della presente ordinanza, con il riferimento che con essa è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami;
7. del testo integrale del ricorso introduttivo, degli atti recanti motivi aggiunti e dell'atto di intervento *ad opponendum*.

In ordine alle prescritte modalità, il Ministero dell'Istruzione e del Merito e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio hanno l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale – previa consegna, da parte ricorrente, di copia del ricorso introduttivo, degli atti recanti motivi aggiunti, dell'atto di intervento *ad opponendum* e della presente ordinanza – il testo integrale del ricorso introduttivo stesso, degli atti recanti motivi aggiunti, dell'atto di intervento *ad opponendum* e della presente ordinanza, in calce ai quali dovrà essere inserito un avviso contenente quanto di seguito riportato:

- che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della presente ordinanza (di cui dovranno essere riportati gli estremi);
- che lo svolgimento del processo può essere seguito sul sito [www.giustiziaamministrativa.it](http://www.giustiziaamministrativa.it) dalle parti attraverso le modalità rese note sul sito medesimo.

Si prescrive, inoltre, che il Ministero dell'Istruzione e del Merito e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio non rimuovano dal proprio sito, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, tutta la documentazione ivi inserita nonché la presente ordinanza, l'elenco nominativo dei controinteressati, gli avvisi;

- rilascino alla parte ricorrente un attestato, nel quale si confermi l'avvenuta pubblicazione, nel sito, del ricorso introduttivo, degli atti recanti motivi aggiunti, dell'atto di intervento *ad opponendum*, della presente ordinanza e dell'elenco nominativo dei controinteressati integrati dai su indicati avvisi, reperibile in un'apposita sezione del sito denominata "atti di notifica"; in particolare, l'attestazione di cui trattasi recherà, tra l'altro, la specificazione della data in cui detta pubblicazione è avvenuta;

- curino che sulla home page del sito venga inserito un collegamento denominato "Atti di notifica", dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati il ricorso, gli atti recanti motivi aggiunti, l'atto di intervento *ad opponendum* e la presente ordinanza.

Dette pubblicazioni dovranno essere effettuate, pena l'improcedibilità del gravame, nel termine perentorio di giorni 10 (dieci) dalla comunicazione della presente ordinanza, con deposito della prova del compimento di tali prescritti adempimenti presso la Segreteria della Sezione entro il successivo termine perentorio di giorni 5 (cinque), decorrente dal primo adempimento.

Manda alla Segreteria per gli adempimenti di competenza.

P.Q.M.

Dispone l'integrazione del contraddittorio tramite notificazione per pubblici proclami nei sensi e nei termini indicati in motivazione.

Ordina all'Amministrazione di eseguire la presente ordinanza e alla Segreteria della Sezione di provvedere alla comunicazione della stessa alle parti.

Così deciso in Roma il giorno 19 gennaio 2026.

**Il Presidente**  
**Mariangela Caminiti**

**IL SEGRETARIO**